

# PTOF SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2022/2025

*Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà.*

*Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà!*

*La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E questo è bellissimo! Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, - è questo il segreto, imparare ad imparare! - questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!*

*(dal Discorso di papa Francesco al mondo della scuola,  
Città del Vaticano, 10 maggio 2014)*



## INDICE

SOMMARIO	2
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	3
CRITERI EDUCATIVI	3
METODO EDUCATIVO	4
CONDIZIONI DEL METODO	4
DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI I GRADO	5
ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	6
PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI	6
SCUOLE IN RETE	8
RACCORDO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	8
PROFILO DI USCITA	9
METODO E CURRICOLI	10
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	11
SEZIONE PRIMAVERA	11
METODOLOGIA	11
LA CONTINUITÀ VERTICALE: SEZIONE PRIMAVERA – SCUOLA DELL'INFANZIA	11
PIANO ORARIO	12
SEZIONI DELL'INFANZIA	12
PIANO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONE PRIMAVERA	13
SERVIZIO MENSA	14
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	14

## IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Dedalo onlus, raccogliendo l'eredità della Congregazione delle Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea, fondatrici dell'Istituto San Giuseppe nel 1928, desidera porsi in continuità con questa preziosa tradizione educativa iniziando a sostenere dal settembre 2019 il rinnovarsi di una scuola di qualità attenta al primato educativo della famiglia, luogo privilegiato di formazione integrale della persona.

L'iniziativa originaria dell'educare infatti compete alla famiglia: essa è il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si comunicano. Lo sviluppo e il compimento di un'azione educativa avviene sempre nel rapporto con gli adulti. La scuola è un ambito necessario ma non esauriente che favorisce l'approfondimento dei valori ricevuti e stimola la loro verifica critica.

L'Istituto San Giuseppe-Dedalo è una scuola libera, mossa da una responsabilità e da una passione per l'educazione dei giovani, che garantisce ai suoi alunni una solida conoscenza e maturazione personale in una visione unitaria del percorso formativo dall'infanzia alla maggiore età.

L'Istituto contribuisce con la propria identità cattolica allo sviluppo dell'intera società e all'inserimento in essa di persone mature, portatrici di cultura e di iniziativa. Esso si propone quindi di approfondire e sviluppare un processo educativo unitario, consapevole della propria identità culturale e della propria valenza pubblica.

## CRITERI EDUCATIVI

Il termine di paragone di ogni autentica educazione è la realtà secondo tutte le sue dimensioni, essa è all'origine del processo educativo, lo segue in ogni suo passo e ne costituisce il termine finale. Il compito dell'educatore e della scuola è quello di sollecitare, favorire, insegnare il confronto con la realtà, senza mai porsi con la propria misura come termine ultimo di paragone. L'adulto diventa così, per il giovane, colui che ha già mosso alcuni passi nella realtà e che quindi è ragionevole e conveniente seguire affinché un'analoga esperienza possa ripetersi per sé.

Il primo e fondamentale criterio educativo è la tensione alla verità poiché essa è il fine di ogni conoscenza. In secondo luogo l'esperienza didattica deve sostenere e favorire il raggiungimento di una sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio.

Ancora, la scuola deve rendere esperti i giovani dei diversi metodi di approccio che la realtà nelle sue molteplici sfaccettature richiede e dei diversi linguaggi e strumenti di cui le differenti discipline fanno uso. Infine solo nella dimensione comunitaria la proposta educativa è attualmente viva e in essa la persona può essere adeguatamente favorita nell'impegno e nel rischio di una verifica.

## **METODO EDUCATIVO**

La dinamica educativa è simile al destarsi della coscienza, dell'intelligenza e dell'affettività di fronte alla realtà. Tale fenomeno, nella sua origine e nel suo sviluppo, è sempre dovuto all'incontro con una proposta significativa per l'esistenza, sostenuta da adulti che siano in grado di spalancare il giovane al reale e di dare ragioni adeguate dei passi che, discretamente, vengono suggeriti.

La scuola articola la sua proposta attraverso la pluralità delle persone che la compongono e la varietà dei suggerimenti e delle suggestioni che offre. In questo senso, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura dell'adulto o maestro che incarna in modo vivo e consapevole l'appartenenza alla tradizione che propone.

Le materie o discipline trovano la loro piena giustificazione nel costituire possibilità di incontro critico con la tradizione e nell'essere, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri linguaggi, via di accesso alla realtà. Educare significa fare un'esperienza insieme.

Il coinvolgimento personale dell'alunno, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare ne sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, rendendo familiare il contenuto studiato e rivelandone le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani.

## **CONDIZIONI DEL METODO**

Presupposto di una esperienza educativa è la presenza di un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Nella scuola l'alunno è sollecitato ad una responsabilità personale che consiste nell'implicazione con la proposta didattica. Essa esige sempre il rischio della libertà senza il quale ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

Partecipando all'esperienza educativa, l'alunno opera una verifica di ciò che gli è proposto, paragonando tutto con se stesso e trattenendo ciò che più corrisponde alla natura del suo essere. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita. Le verifiche, in particolare, trovano nel rendersi conto dei passi fatti e nella loro valorizzazione il loro significato più vero.

## **DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il soggetto dell'educazione è la singola persona con la sua storia, la sua crescita, i suoi successi e le sue difficoltà. È questo soggetto che la scuola si impegna a far crescere e seguire, nella sua individualità, nello sviluppo delle sue doti e nel rispetto dei suoi tempi di crescita. L'Istituto Dedalo San Giuseppe imposta la sua programmazione educativo-didattica in una visione unitaria del percorso formativo. Essa è perciò una comunità educante nella quale le specifiche competenze vengono poste al servizio delle esigenze educative del bambino o del ragazzo. Dal punto di vista didattico, la coerenza ideale di una concezione educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni conoscitivi, creativi e umani dello studente, a seconda delle varie fasi della sua vita personale, e nell'assicurare la continuità del processo educativo.

## **ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il presente documento esprime l'intenzionalità culturale, educativa e didattica dell'Istituto Dedalo San Giuseppe dentro una triplice attenzione: alla realtà, alla storia della scuola, al bambino e al ragazzo. È la descrizione delle linee generali di un lavoro in atto, utile per il dialogo e per la collaborazione tra insegnanti, famiglie e in continuo miglioramento. Si articola in percorsi curricolari, integrativi ed attività opzionali facoltative, nel rispetto della storia dell'Istituto, delle intenzioni educative che da sempre lo contraddistinguono e in sintonia con la vigente normativa del sistema scolastico italiano.

## **PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI**

L'Istituto Dedalo San Giuseppe si offre e si struttura come luogo di attenzione al bambino/ragazzo e alla realtà. Il bambino/ragazzo è, infatti, il centro del progetto educativo e didattico: mediante il rapporto tra insegnante e alunno che prende forma attraverso le materie previste dalla normativa vigente; alla realtà, perché essa è all'origine del processo educativo.

L'attenzione al ragazzo è innanzitutto attenzione alla singola persona, alla sua concretezza ed unicità, che si rivela nel rapporto e nell'azione. È un'attenzione che si fa accoglienza e provoca la responsabilità, seguendo una linea evolutiva determinata dalla coscienza che il ragazzo dovrà essere capace di "far da sé" di fronte a tutto.

Per questo il docente fa appello alla libertà, accetta il rischio presente in ogni avventura educativa, tiene conto dei livelli di preparazione, della storia di ognuno, avendo cura di elaborare, svolgere e valutare adeguatamente piani di studio personalizzati per ogni alunno.

Il Piano di Studi Personalizzato si configura come sequenza progressiva e ragionata di passi a misura dell'alunno, con e per l'alunno nell'avventura della conoscenza.

In classe, come in una comunità che apprende, ogni alunno avrà il suo "posto" e potrà conoscersi ed accettarsi, lasciandosi guidare ed accompagnare all'apprendimento nell'applicazione.

Da qualche anno tutte le aule sono cablate per la connessione Internet Wi-Fi e ogni classe è dotata di un PC, collegato ad una lavagna LIM. L'uso di supporti informatici, oltre ad introdurre un aggiornamento ormai doveroso nella modalità della proposta didattica, risponde anche ad una esigenza educativa sempre più urgente nei confronti dei ragazzi che sono costantemente esposti a dispositivi elettronici multifunzionali dei quali non hanno, però, spesso piena consapevolezza. Il nostro Istituto ha tra le sue finalità quella di proporre un rapporto con il computer e la multimedialità positivo, equilibrato e creativo. I supporti informatici, inoltre, costituiscono un valido aiuto per la didattica inclusiva come strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (es. disgrafie, dislessie).



## SCUOLE IN RETE

L'Istituto Dedalo San Giuseppe fa parte della rete di Scuole Dedalo che comprende, oltre al nostro Istituto, l'Istituto Orsoline di Como e l'Istituto sant'Orsola di Roma. L'esperienza vissuta durante i mesi del lockdown (A.S. 2019-2020) ci ha fatto recuperare stima per il nostro lavoro, ha generato creatività e novità in tanti aspetti dell'organizzazione e dell'esperienza scolastica. Dall'anno scolastico 2020-2021 gli insegnanti delle tre sedi programmano insieme tramite incontri settimanali online. Anche gli orari scolastici delle tre sedi sono stati allineati; nella Scuola Secondaria alcuni moduli di Lettere e Matematica si svolgono in contemporanea in modo da rendere possibile lo svolgimento di lezioni online di un insegnante sulle tre scuole. I libri di testo della Scuola Primaria sono unificati così da favorire il lavoro di programmazione.

## RACCORDO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado si pone in continuità educativa con il percorso della Scuola Primaria, la quale a sua volta collabora attivamente con la Scuola dell'Infanzia. Tale continuità è resa possibile dalla collaborazione reciproca fra i livelli di scuola all'interno dell'istituto, che mira a rendere ogni passaggio a un nuovo ordine di scuola come uno sviluppo naturale dell'ultima classe di quello precedente. È presente a tale scopo una commissione di raccordo, formata da docenti dei tre livelli, che si riunisce più volte nel corso dell'anno, con lo scopo di garantire una reale continuità didattica ed educativa. In questo modo educatrici, maestre e professori hanno la possibilità di mettere in comune riflessioni e soluzioni già sperimentate per realizzare un percorso il più possibile unitario dall'Infanzia alla terza media. L'istituto prevede pertanto molteplici iniziative di raccordo, come la costruzione di curriculum verticali per alcune materie, o la condivisione di progetti tra i tre ordini di scuola. Di grande rilevanza educativa sono i progetti che coinvolgono gli alunni di V nell'accogliere e accompagnare i bambini dell'Infanzia e i compagni di I nel grande viaggio della Scuola Primaria. Infine, data l'importanza del passaggio alla Scuola Secondaria, le classi IV e V sono inserite in un contesto di continuità permanente che prevede, tra gli altri, insegnanti comuni, progetti e spazi condivisi e momenti di lavoro collettivo.



## PROFILO DI USCITA

A conclusione del percorso del primo ciclo di istruzione, in continuità con la crescita e lo sviluppo iniziati in famiglia e nella Scuola dell'Infanzia, l'alunno che frequenta l'Istituto Dedalo San Giuseppe, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute nel suo ambiente e nella comunità scolastica, è in grado di:

- utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per incrementare la sua esperienza di uomo;
- rapportarsi con gli altri e con le cose comunicando con un linguaggio corretto e diversificato;
- essere sempre più consapevole delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità, predisponendosi ad affrontare il proprio futuro con un'ipotesi positiva,
- riflettere ed interagire con spirito critico, con crescente autonomia e responsabilità, quindi paragonare ciò che incontra con le proprie esigenze umane, operando scelte personali e assumendosi responsabilità;
- essere autonomo nello studio, gestire il tempo, le difficoltà, gli errori e gli strumenti di lavoro con metodo efficace.

In particolare l'allievo, che si assume e verifica responsabilmente la proposta dell'Istituto Dedalo San Giuseppe, formulata coerentemente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo": «Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede» (Indicazioni nazionali per il curricolo, D.M n.25, 16/11/2012).

## **METODO E CURRICOLI**

La scuola viene concepita come una comunità educante capace di introdurre e accompagnare uno ad uno gli alunni nella conoscenza del reale mediante lo studio delle materie e di accompagnarli in un percorso all'interno del quale possono imparare a studiare con metodo. Una scuola simile implica un curriculum che la interpreti, una didattica che la realizzi e un'organizzazione che la renda possibile e la agevoli, in un'ottica di continuità, sfruttando tutte le possibilità che l'autonomia prevede nella normativa. Il PTOF presenta il contesto in cui intendiamo realizzare il curriculum verticale (dalla prima elementare alla terza media). Il percorso scolastico comprende, infatti, oltre ai percorsi curricolari, itinerari integrativi (uscite didattiche, doposcuola, attività personalizzate di recupero e sviluppo) e attività opzionali pomeridiane facoltative (laboratori teatrali e artistici, corsi musicali e sportivi).



## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

### SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera si rivolge ai bambini e bambine dai due ai tre anni di età, con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo alle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali. Il percorso formativo ispirato ai principi educativi della missione dell'Istituto, ripropone le finalità educative della scuola dell'infanzia e ha come obiettivo:

- far maturare nel bambino la propria identità;
- far acquisire un certo livello di autonomia, nel rispetto dei propri ritmi;
- promuovere lo sviluppo della personalità;
- raggiungere un buon grado di socializzazione.

### METODOLOGIA

L'esperienza del bambino deve essere significativa dal punto di vista relazionale, stimolante per quanto riguarda le occasioni di apprendimento predisposte dall'educatrice, propedeutica all'inserimento nella scuola dell'Infanzia.

Il gioco, libero o guidato, (di movimento – sensoriali - di motricità) ha in questo un ruolo importante in tutto il percorso didattico. Attraverso il gioco tra i bambini si instaurano dinamiche relazionali, si apprendono vocaboli, si comincia a percepire che ci sono regole da rispettare, si sperimentano e sviluppano abilità motorie, percettive, sociali, linguistiche e di pensiero. Nel gioco, particolarmente simbolico, i bambini si esprimono, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

### LA CONTINUITÀ VERTICALE: SEZIONE PRIMAVERA – SCUOLA DELL'INFANZIA

La sezione primavera è sita all'interno degli ambienti della scuola dell'infanzia, ciò pone le condizioni per un'ottima continuità tra le due realtà, favorita dalla programmazione educativa-didattica collegiale.

I bambini della sezione primavera hanno sempre usufruito degli stessi spazi (salone, cortile, palestra, mensa ecc.) con quelli della scuola dell'infanzia per avere momenti di continuità: feste, alcuni laboratori e delle attività comuni. Negli ultimi anni sono state studiate delle particolari rimodulazioni per la prevenzione al Covid-19. Di fatti, non è stata possibile la condivisione degli spazi tra le classi, ma è stata garantita l'attuazione di un'unica programmazione educativa-didattica. Inoltre, la collocazione nello stesso corridoio della Scuola dell'Infanzia, pur non condividendo determinati

spazi e momenti, ha portato progressivamente i piccoli ad un approccio positivo alla nuova realtà che dovranno affrontare e alla conoscenza delle insegnanti delle altre sezioni.

## PIANO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONE PRIMAVERA

PRE-SCUOLA	dalle ore 7.45 alle ore 8.30
ORARIO CURRICULARE	dalle ore 8.30 alle ore 9.00 accoglienza
	dalle ore 9.00 alle 9.45 routine del mattino, igiene personale e merenda
	dalle ore 9.45 alle ore 11.30 attività di sezione o di intersezione
	dalle ore 11.30 alle ore 13.00 mensa e gioco libero
	dalle ore 13.00 alle ore 15.00 riposo e preparazione all'uscita
	dalle ore 15.00 alle ore 15.10 uscita
DOPO-SCUOLA	dalle ore 15.10 alle ore 17.30

## SEZIONI DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto S. Giuseppe è un luogo, familiare e privilegiato, di formazione del bambino che viene accolto ed amato, vive esperienze significative, sperimenta la gioia di stare con gli altri, riceve risposte vere alle sue molteplici domande e acquisisce maggiore autonomia.

Alla base del progetto educativo e didattico, che si articola in campi d'esperienza (ambiti del fare e dell'agire del bambino) c'è il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi:

- rafforzamento dell'identità personale: corporea, intellettuale e psicodinamica;
- conquista della propria autonomia, intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in diversi contesti;

- sviluppo e consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive;
- sviluppo della capacità di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà;
- sviluppo delle capacità di relazione, con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza.

## PIANO ORARIO E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

La Scuola dell'Infanzia è strutturata in quattro sezioni (sezione farfalle, coccinelle, api, grilli) con bambini di età eterogenea (3,4 e 5 anni) in modo da favorire il rapporto tra grandi e piccoli, per entrambi fonte di responsabilizzazione e crescita. La scuola ha sempre lavorato a sezioni aperte ma in questi anni di emergenza sanitaria, per garantire maggiore sicurezza e rispetto delle regole anti-Covid, è stata mantenuta la stabilità dei gruppi con un rapporto esclusivo tra insegnante e gruppo classe.

È prevista anche la presenza di personale specialistico, un'insegnante di musica, una di religione e una madrelingua di inglese. Le specialiste lavorano con l'intera classe o in modo differenziato, con eventuali sottogruppi divisi per età (piccoli, mezzani, grandi), il tutto per garantire il rispetto degli obiettivi specifici che ogni bambino richiede.

PRE-SCUOLA	dalle ore 7.45 alle ore 8.30
ORARIO CURRICULARE	dalle ore 8.30 alle ore 9.00 accoglienza
	dalle ore 9.00 alle 10.00 routine della mattina, igiene personale e merenda
	dalle ore 10.00 alle ore 12.00 attività di sezione o intersezione
	dalle ore 12.00 alle ore 13.30 mensa e gioco libero
	dalle ore 13.30 alle ore 15.10 riposo per i piccoli, attività per i mezzani e i grandi in sezione
	dalle ore:- 15.10 alle ore 15.20 uscita per le classi farfalle e coccinelle;- 15.20 alle ore 15.30 uscita per le classi api e bruchi.
DOPO-SCUOLA	dall'orario di uscita della classe fino alle alle ore 17.30

## SERVIZIO MENSA

- Pranzo completo, con cucina interna, approvato dalla ASL e fornito da Ristorazione Pellegrini).
- La tabella del menù è esposta in bacheca e cambia stagionalmente (autunno/inverno, primavera/estate).
- Possibilità di variazioni della dieta in base a esigenze particolari (con certificazione medica).

## POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Dall'anno scolastico 2019-2020 le ore di lingua inglese, nella Scuola dell'Infanzia, sono state portate da 2 a 8 settimanali per singola classe. Il percorso prevede la presenza di una docente madrelingua.

Il metodo di insegnamento adottato segue "L'albero di Momo", Emotional Learning, Emotional Teaching. Questa metodologia è basata sull'insegnamento ludico ed emotivo e utilizza Momo, un personaggio fantastico, per imparare la lingua inglese.

Attraverso l'uso costante della lingua, l'insegnante abitua i bambini al nuovo codice comunicativo. La finalità educativa è quella di favorire atteggiamenti positivi verso la lingua in oggetto di apprendimento, verso i suoi popoli e le sue culture; suscitare curiosità e interesse verso un nuovo modo di comunicare; abituare i bambini a codici espressivi diversi dalla lingua madre. Il percorso prevede il gioco come veicolo privilegiato delle attività didattiche, facilitando in tal modo la comprensione e la produzione di messaggi da parte del bambino, nell'ambito di situazioni comunicative naturali, giochi di ruolo e dialoghi. Questa impostazione metodologica di tipo ludico-comunicativo permette ai bambini di assumere un ruolo attivo in un contesto comunicativo ben preciso. Attraverso la narrazione delle avventure di un mondo di personaggi fantastici e reali che parlano solo inglese, si vuole creare interesse nei bambini motivandoli nell'apprendimento e nella comunicazione in lingua inglese. La presenza per così tante ore dell'insegnante di lingua dà ai bambini la possibilità di essere a contatto con la lingua inglese per gran parte della giornata scolastica.